

Convocazioni Accademiche

Roma - Villa Miani - 8 dicembre 2001



Una grande famiglia di persone motivate che condividono l'obiettivo di rendere migliore la vita umana, in tutte le sue manifestazioni. Gli ideali che animano l'attività dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali sono stati ribaditi nella Convocazione Accademica Nazionale che si è svolta a **Roma l'8 dicembre** scorso negli splendidi saloni di **Villa Miani** cui ha fatto seguito, il giorno successivo, **l'Assemblea Generale dell'AEREC**, un momento significativo nella vita dell'Accademia che ha visto una partecipazione molto attiva e propositiva e contributi di grande interesse per tutti i membri intervenuti.

Ma andiamo per ordine. La Cerimonia di Villa Miani si è aperta solennemente, di fronte ad una vasta platea, con le note di "Gaedamus Igitur", l'inno accademico composto da Brahms che l'AEREC ha voluto fare proprio. Hanno fatto quindi il loro ingresso i membri del Senato Accademico: il Presidente dell'AEREC, Dott. Ernesto **Carpintieri**, la Presidente di "**Missione Futuro Onlus**", Dott.ssa Carmen **Seidel**, il Prof. Giulio **Tarro**, ricercatore e scienziato di fama internazionale, gli insigni economisti Prof. Franco **Nobili** ex Presidente dell'IRI e Vice Presidente dell'Istituto Studio e Promozione Grandi Infrastrutture e Prof. Francesco **Parrillo**, Professore Emerito dell'Università La Sapienza di Roma e Presidente dell'Istituto di Cultura Bancaria, e Mons. Vincenzo **Di Muro**, Prelato d'Onore di Sua Santità e Cappellano Militare. Dietro di loro, i membri del Comitato Direttivo, ovvero la Dott.ssa Vicenza **Basciu**, il Dott. Marcello **Bonicoli**, la Dott.ssa Letizia **Cicinelli**, il Comm. Antonio **Ferrara**, il Dott. Enrico **Guarino**, il Conte Tommaso **Napolione** e il Comm. Carmelo **Patti**.



Ascoltati gli inni italiano ed europeo, il Maestro di Cerimonie, l'Accademico Robert Steiner, ha introdotto l'inno americano, eseguito eccezionalmente per commemorare le vittime dell'attacco alle Torri Gemelle di New York e del Pentagono di Washington dell'11 settembre scorso. Ha quindi preso la parola il Dott. Ernesto Carpintieri, Presidente dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali.

Il Presidente ha sottolineato la grande emozione con la quale si accingeva ad accogliere i nuovi membri dell'Accademia ed ha ricordato come "essere Accademici vuol dire far parte di una istituzione che tende ad aggregare personaggi del mondo della cultura, della scienza, delle Chiese e dell'imprenditoria con lo scopo di lavorare insieme per costruire un mondo migliore". E ancora: "Noi chiediamo a chi entra nell'Accademia di sentirsi parte integrante di una famiglia che vuole essere anche un grande nucleo operativo per le attività promosse dall'Accademia stessa, partecipando ad esempio in prima persona alle missioni umanitarie come quella del "**Progetto Africa**", intrapresa negli ultimi mesi, che culminerà con la costruzione di un presidio sanitario a **Songon**, in **Costa d'Avorio**, dove ci sono 30.000 persone

